

## Riflessioni dell'anno 2021

Giorno	Riflessione
02/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 7,21.24-27 Gesù disse ai suoi discepoli: «Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Parole chiare del Vangelo. Invocare il Signore, va bene. Ma non basta. Gesù ci dice che, per entrare nel Regno dei cieli, bisogna fare la volontà del Padre. E la volontà del Padre è quello che ha fatto Gesù: accettare la vita così come il Padre Celeste gliela preparata. E così è anche per noi, se vogliamo sentirci fratelli di Cristo e figli di Dio. Buona giornata a tutti!</p>
03/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,27-31 Allora toccò loro gli occhi e disse: «Sia fatto a voi secondo la vostra fede».E si aprirono loro gli occhi. Quindi Gesù li ammonì dicendo: «Badate che nessuno lo sappia!». Ma essi, appena usciti, ne sparsero la fama in tutta quella regione. Essere ciechi e chiedere a Gesù di vedere di nuovo. E' l'aspettativa di noi tutti. E chiediamo al Signore di vederci chiaro nelle parole del Suo Vangelo. Questo conta per la nostra vita. E, dopo aver riacquistato la vista, aiutiamo gli altri a riacquistarla. Con l'esempio della vita, non solo con la convinzione delle parole. Come dicevano già gli antichi: Verba volant, scripta manent. Noi diciamo: Verba volant, facta manent! I fatti convincono più delle parole. Vale la testimonianza. Aiutiamo a testimoniare Gesù! Buona giornata a tutti.</p>
04/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,35-10,1.6-8 «Rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. E strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date». L'invito di Gesù ai suoi discepoli. Accogliere chi si è perduto, chi ha deviato dalla strada del cielo. Gesù ci chiama, non solo a gioire del nostro essere "nell'ovile" di Dio, ma a gioire quando incontriamo e aiutiamo coloro che incontriamo sulla nostra strada. E li aiutiamo a camminare verso Dio. Non siamo "bravi", siamo solo amici degli altri e di Gesù. Così saremo nel "cuore" di Gesù e Gesù sarà nel nostro cuore. Buona giornata a tutti!</p>
05/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 3,1-6 «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!». Giovanni, il Battista, indica la via del Signore. E annuncia la Sua venuta. È la voce di chi grida nel deserto. Il "deserto" è il "cuore" dell'uomo lontano da Dio. E Dio viene ad "abitare" nel nostro deserto, per riempire i "burrone" del dubbio; per abbassare "monti e colli" dell'orgoglio. Le "sue vie" saranno diritte, non bisogna prendere scorciatoie per andare da Lui. E tutti "vedremo e vivremo" la salvezza di Dio! Insieme. E non da soli. Buona domenica a tutti.</p>

06/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 5,17-26</p> <p>Gesù, conosciuti i loro ragionamenti, rispose: «Che cosa andate ragionando nei vostri cuori? Che cosa è più facile, dire: Ti sono rimessi i tuoi peccati, o dire: Alzati e cammina? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati: io ti dico - esclamò rivolto al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e si avviò verso casa glorificando Dio.</p> <p>Gesù sottolinea il valore della fede. E come va "manifestata".</p> <p>Questo paralitico viene portato da Gesù con "tanta speranza" nel cuore. E Gesù per sorprendere i presenti pronunzia queste belle parole: «Uomo, i tuoi peccati ti sono rimessi».</p> <p>Potremmo dire, quasi, che Gesù ha "provocato" i presenti. E ha previsto la loro reazione. E la sua verifica è stata realizzata con le parole: È più facile dire, ti sono perdonati i peccati, oppure, alzati e cammina?</p> <p>Gesù risponde guarendo il paralitico.</p> <p>Tutti siamo "paralitico" nell'animo e nello spirito. E Gesù ci guarisce. Ma non è spesso appariscente. Crediamoci e viviamo "guariti" nello Spirito Santo.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
07/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 18,12-14</p> <p>«Che ve ne pare? Se un uomo ha cento pecore e ne smarrisce una, non lascerà forse le novantanove sui monti, per andare in cerca di quella perduta? Se gli riesce di trovarla, in verità vi dico, si rallegrerà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite. Così il Padre vostro celeste non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli».</p> <p>C'è poco da commentare. Leggiamo e rileggiamo questo brano per fare nostro questo sentimento del gregge.</p> <p>E del "buon pastore". Che ama tutte le pecore. E in modo particolare "quella" che si perde.</p> <p>Ringraziamo il "nostro Pastore". Seguiamolo. Ascoltiamolo. Il Suo richiamo sia per noi "dolce musica" per le orecchie e per il "cuore".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
08/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,26-38</p> <p>L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo».</p> <p>Il più bello annuncio del mondo. E anche il più impegnativo.</p> <p>Ma Dio "ha il cuore grande". E ha scelto una creatura "semplice e santa" per indicarci l'esempio di vita di coloro che si affidano a Lui e si fidano di Lui.</p> <p>"Fidarsi di Dio è l'impegno della nostra vita". Come ha fatto Maria, l'Immacolata.</p> <p>Chiediamo a Lei la sua protezione.</p> <p>Buona festa a tutti!</p>
09/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,11-15</p> <p>In quel tempo Gesù disse alla folla: «In verità vi dico: tra i nati di donna non è sorto uno più grande di Giovanni il Battista; tuttavia il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui.</p> <p>Giovanni, il Battista, il precursore, il preparatore della via, è presentato come colui da "imitare".</p> <p>Imitare nell'"attesa" del Signore. Imitare nella "richiesta di perdono". Imitare nella "confessione dei peccati".</p> <p>È la figura che ci guida in questa settimana di Avvento. Ascoltiamolo e imitiamolo.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

10/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,16-19</p> <p>È venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e hanno detto: Ha un demonio. È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: Ecco un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori. Ma alla sapienza è stata resa giustizia dalle sue opere».</p> <p>Queste parole di Gesù, riportate nel Vangelo di Matteo, devono farci riflettere.</p> <p>Ancora oggi, come allora, abbiamo parole di poca fiducia nella presenza di Dio nella nostra vita. Allora era presente e molti hanno giudicato Lui, beone, perché si fermava a mangiare anche con "i cosiddetti" peccatori.</p> <p>Ancora oggi giudichiamo la presenza di Gesù fra coloro che "vanno in chiesa".</p> <p>Non è proprio così. Gesù è con "tutti". E non fa differenze fra "buoni e cattivi". Lui è vicino a "tutti" e cammina a fianco di "tutti" e aiuta "tutti".</p> <p>Fidiamoci e Affidiamoci a Lui. E ci sentiremo più "sorelle e fratelli".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
11/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 17,10-13</p> <p>Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro». Allora i discepoli compresero che egli parlava loro di Giovanni il Battista.</p> <p>Aspettiamo sempre "segni" appariscenti e spettacolari per individuare la "presenza" di Dio nella nostra vita.</p> <p>Aspettiamo che qualcuno ci parli e ci accompagni nel capire quella "presenza".</p> <p>E quella "presenza" c'è e ci accompagna. Si rivela in coloro che ci salutano, in coloro che ci accompagnano, in coloro che ci consigliano.</p> <p>La "presenza" di Gesù è discreta, non irrompe, non crea problemi. Anzi, attraverso gli altri ci accompagna e risolve i nostri problemi.</p> <p>Cosa o chi dobbiamo ancora attendere? Lui, Gesù, è venuto e viene nella nostra vita e ci aiuta e ci consola.</p> <p>Lasciamoci aiutare e consolare. Lui è sempre con noi.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
12/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 3,10-18</p> <p>«Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto»...Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».</p> <p>In questo passo del Vangelo è racchiuso il "come comportarsi" nella nostra vita.</p> <p>Condividere. Condividere e non pretendere.</p> <p>Specialmente per chi occupa un "posto di comando": no pretendere, non usurpare, ma "condividere". O almeno accontentarsi di ciò che si ha.</p> <p>Comunque, aiutare gli altri, secondo le proprie possibilità, è quello che Gesù ci ha insegnato. Lui è stato "Colui che ci ha aiutati per primo", liberandoci dal peccato e ridonandoci la vita eterna.</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>
13/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 21,23-27</p> <p>«Con quale autorità fai questo? Chi ti ha dato questa autorità?». Gesù rispose: «Vi farò anch'io una domanda e se voi mi rispondete, vi dirò anche con quale autorità faccio questo. Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal Cielo o dagli uomini?».</p>

16/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 7,24-30</p> <p>Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che portano vesti sontuose e vivono nel lusso stanno nei palazzi dei re. Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via".</p> <p>La presentazione di Giovanni, il Battista, da parte di Gesù.</p> <p>Lui, il prescelto per annunciare l'arrivo di Gesù, non si mostra in vesti "regali", né mostra la "grandezza" che gli è stata assegnata.</p> <p>Questo confonde il pensare umano. E Gesù vuole proprio questo.</p> <p>Non viene nel "trionfo". Non è annunciato nello "sfarzo". Ma nel nascondimento. E si rivela ai "semplici", agli ultimi.</p> <p>Ai pastori, ai lontani Magi, a tutti coloro che lo cercano. E si rivela in una "grotta", in una "mangiatoia".</p> <p>Chi poteva fare questo? Il grande Dio amante delle "sue" dimenticate creature.</p> <p>È il Dio vero della storia, il Dio dei semplici.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
17/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 5,33-36</p> <p>Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato».</p> <p>Giovanni il Battista, il preparatore della via a Gesù. L'atteso era Gesù.</p> <p>Eppure seguivano tutti Giovanni, per le "novità" che portava.</p> <p>Ma lui precisava che non era lui l'"atteso". Ma doveva venire dopo di lui.</p> <p>E Gesù sottolinea di osservare le "opere" che il Padre gli ha dato da compiere. Da quelle si intende chi "è Lui".</p> <p>E quelle opere sono tante. La bontà, i miracoli. Ma ancora di più la "sua morte" in croce, pur essendo innocente.</p> <p>Come si fa a non credergli, che il "suo" è tutto "amore"?</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
19/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,39-45</p> <p>Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?</p> <p>Maria, la nostra madre Celeste, andò a fare visita ad Elisabetta, sua cugina, che era anch'ella in attesa.</p> <p>Anche noi siamo in attesa del Natale di Gesù. Aspettiamoci la visita di Maria. E accogliamo con gioia. Ci porterà Suo figlio Gesù. Ed esulterà, sentendosi atteso da noi.</p> <p>AccogliamoLo nel nostro cuore.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
21/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,39-45</p> <p>Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!</p> <p>Elisabetta "rappresenta" la nostra esistenza. Il saluto di Maria fece sussultare Giovanni nel suo grembo.</p> <p>Ad ogni Natale, Maria ci visita. E ci annuncia la venuta del "Suo" figlio tra noi.</p> <p>Dovremmo "sussultare" di gioia. Ed esclamare, come Elisabetta, "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo".</p> <p>Il Natale, con l'aiuto di Maria, è l'inizio della nostra "salvezza".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

22/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,46-55</p> <p>In quel tempo, Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva...».</p> <p>Esultare come Maria, nostra madre nella fede, è partecipare della sua "gioia".</p> <p>Il Signore Dio Padre l'ha prescelta come "Madre di Dio". E a noi ci ha scelto come "fratelli e sorelle" di Cristo, Suo figlio.</p> <p>Che beatitudine! Viviamola nella semplicità della vita, come ha fatto Gesù.</p> <p>Il Suo Natale sia il "nostro Natale", il nostro nascere al Regno del Padre. Il nostro "fare la Sua volontà".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
23/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,57-66</p> <p>Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava beneducendo Dio.</p> <p>La fedeltà al Signore, mostrata da Zaccaria, fa ritornare in lui la fede e la "parola".</p> <p>Aveva dubitato di poter avere un figlio nella sua vecchiaia. E aveva "perduto" la parola.</p> <p>Nato Giovanni, Zaccaria verifica la "volontà" di Dio e capisce.</p> <p>Dio ci avvisa delle sue intenzioni. Sta a noi credergli.</p> <p>Specialmente quando si tratta della "nostra vita" in Lui e per Lui.</p> <p>Dio ci ama. Ci vuole un "bene" infinito. Noi ricambiamoLo con la "nostra misura".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
24/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,67-79</p> <p>Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto, per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte, e dirigere i nostri passi sulla via della pace».</p> <p>Giornata di attesa, dolce attesa, santa attesa.</p> <p>Attesa, che riempirà di gioia il nostro cuore. Il cuore di tutti, credenti e non credenti. Perché Gesù viene per tutti. Lui non esclude nessuno dalla sua salvezza, dalla sua amicizia.</p> <p>Allora accogliamoLo con gioia e serenità. Abbandoniamoci a Lui. E saremo "felici".</p> <p>Buona vigilia di Natale a tutti!</p>
25/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 2,15-20</p> <p>«Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere»...I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.</p> <p>Insieme ai pastori siamo invitati ad andare a Betlemme. E troveremo Gesù.</p> <p>Lui si fa trovare. Lo troveremo come un "bambino". Lo potremo trovare negli occhi e nel cuore di chiunque.</p> <p>E, se non riusciamo a vederlo, chiediamo allo Spirito di "rivelarci" il Suo volto sul volto di tutti.</p> <p>E ameremo il mondo e tutto quello che ci circonda. Sorelle e fratelli compresi.</p> <p>Buon Natale a tutti!</p>

26/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 2,41-52</p> <p>Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.</p> <p>Oggi, festa della Santa Famiglia, troviamo Gesù, che a 12 anni, va nel tempio a Gerusalemme per iniziare la sua vita "ecclesiastica". La vita della comunità di quel tempo.</p> <p>E Maria e Giuseppe, pensando che fosse in viaggio di ritorno con loro a Nazareth, non si erano accorti che non era nella comitiva.</p> <p>Tornando sui loro passi, dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, che colloquiava con i "dottori". E tutti si meravigliavano della sua "intelligenza".</p> <p>Fu rimproverato per questo suo allontanarsi. E Lui rispose che "doveva occuparsi delle cose del Padre Suo".</p> <p>Se noi siamo suoi fratelli, dovremmo anche noi occuparci del "Padre Nostro". E raccontare questo Padre agli altri. Facciamo anche noi "parte della Santa Famiglia".</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
27/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,2-8</p> <p>Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.</p> <p>La corsa al sepolcro di Pietro e Giovanni deve farci riflettere.</p> <p>Anche noi corriamo al sepolcro per "capire" se Gesù è davvero risorto.</p> <p>Giovanni, più giovane, fu più veloce, ma fece entrare Pietro per essere più sicuro.</p> <p>Si fermò, attese e poi entrò anche lui e vide.</p> <p>Vide e credette. Credette che Gesù era "risorto".</p> <p>Non c'era più, come le donne avevano detto.</p> <p>E portarono l'annuncio agli altri. E credettero anche loro.</p> <p>Loro lo hanno trasmesso a noi. E noi dobbiamo crederci. E trasmetterlo agli altri con la nostra vita.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
28/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 2,13-18</p> <p>I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo».</p> <p>Deve aver avuto "fegato" il caro Giuseppe per partire da Nazareth per l'Egitto.</p> <p>Dio Padre gli avrà infuso tanta forza, sapendo Giuseppe chi fosse Gesù, bambino.</p> <p>La sua fede nelle parole dell'Angelo fu "grande". E andarono in Egitto. E ritornarono dopo la morte di Erode.</p> <p>Forse non ci rendiamo pienamente conto, oggi, cosa poteva essere quel viaggio. Non una passeggiata. Ma la salvezza nell'obbedienza.</p> <p>Ha obbedito Giuseppe, ha obbedito Gesù andando sulla croce.</p> <p>Cerchiamo anche noi di obbedire alla volontà di Dio, accettando la vita ogni giorno, come viene, ascoltando quello che il Signore ci suggerisce. Sì, perché ci suggerisce, sempre!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

29/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 2,22-35</p> <p>«Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele».</p> <p>Simeone rivolge al Signore queste parole per ringraziarlo di aver visto Gesù, il Salvatore. Lo aveva cercato, lo aveva aspettato. E gli era stato detto da un angelo che avrebbe visto la "salvezza" di Israele.</p> <p>E così fu. Come non ringraziare Dio? Anche noi ringraziamo Dio con la nostra vita per averci fatto incontrare Gesù. Buona giornata a tutti.</p>
30/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 2,36-40</p> <p>Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. C'era una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età,...Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Anche la profetessa Anna serviva il Signore al tempio. E, quando vide Gesù presentato al tempio, lodò il Signore. E parlava di quel bambino come "redenzione" di Gerusalemme.</p> <p>Anche noi siamo in Gerusalemme. E parliamo di Gesù come redenzione. Ci crediamo. E viviamo nel Suo nome.</p> <p>E se le situazioni della vita ci sembrano avverse, prendiamole come passaggi alla salvezza. E Gesù ci aiuta a superarle.</p> <p>Crediamo il Lui. Viviamo in Lui. E ci sentiremo tutti sorelle e fratelli. Buona giornata a tutti!</p>
31/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 1,1-18</p> <p>Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio.</p> <p>Che magnifico regalo! Diventare figli di Dio. Gesù, venendo fra noi, ci ha riportati a questa "meravigliosa dignità".</p> <p>Se ne siamo consapevoli, dobbiamo vivere nella Sua volontà. E la nostra vita sarà cambiata. Finire un anno e iniziarne un altro con questa certezza nel cuore, è sicuramente una grande gioia, qui sulla terra. Ma anche nei cieli. Buona giornata di fine anno a tutti!</p>